



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione del Comitato Istituzionale

SEDUTA del 27/09/2018

N. di Reg. 34

N. di Prot. 1674 del 28/09/2018

Immediatamente eseguibile

Oggetto: ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA, RIFACIMENTO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO E REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LUNGO LE VIE ARRIGONI E PRATI IN COMUNE DI VIGONZA (P1091S1). PRESA D'ATTO E CONTESTUALE APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno **2018 (duemiladiciotto)**, il giorno **27 (ventisette)** del mese di **settembre** alle ore **15:15** presso Palazzo Mantegna, Via Indipendenza 41 – Cittadella (PD), si è riunito il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta come da lettera di convocazione prot. n. 1622 del 20/09/2018.

Presiede la seduta il **Dott. Luca Pierobon** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori del Comitato Istituzionale.

Partecipa alla riunione e funge da verbalizzante il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta **D.ssa Giuseppina Cristofani**.

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti del Comitato Istituzionale:

Presidente:	PIEROBON Luca	P
Componenti:	SIMONETTO Elsa Antonia	P
	SCATTOLIN Stefano	P
	SANVIDO Nevio	P
	LAGO Valerio	A
	CAVINATO Elisa	P

Il Comitato Istituzionale adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

DOTT. LUCA PIEROBON
con firma digitale

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 5

Allegati n. 1

IL PRESIDENTE
DOTT. LUCA PIEROBON
con firma digitale

IL DIRETTORE
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI
con firma digitale

Pubblicata, ai sensi della normativa vigente, nel sito internet dell'Ente in data 28/09/2018.

IL COMITATO ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^A, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^A del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;

RICHIAMATI:

- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 che individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158-bis che norma l'approvazione dei progetti degli interventi e l'individuazione dell'autorità espropriante nell'ambito Servizio Idrico Integrato;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto adottato con D.G.R.V. n. 4453/2004, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e da ultimo modificato con D.G.R.V. n. 360 del 22 marzo 2017;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- il D.Lgs. n. 50/2016 50 "Codice dei contratti pubblici";

RICORDATO che:

- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano

- d' Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibere n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010, n. 2 del 27/04/2014 e n. 6 del 26/05/2016 ha approvato i successivi Assestamenti del Piano d' Ambito;
- in data 26 giugno 2018 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 9 ha approvato l'aggiornamento del Piano d' Ambito: nuovo piano degli interventi 2018-2021 ed adeguamento programmazione in attuazione della delibera n. 917/2017/r/idr "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";
 - in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA spa la Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, successivamente adeguata con sottoscrizione in data 6 giugno 2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Brenta sono attribuiti al Comitato Istituzionale, tra gli altri, i seguenti compiti:

f) *l'approvazione dei progetti preliminari;*

g) *l'approvazione dei progetti definitivi sostanzialmente difformi ai relativi progetti preliminari;*

VISTE le importanti modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" con espresso riguardo ai livelli di progettazione delle opere pubbliche ed in particolare l'art. 23 che non prevede la necessità di sviluppare la progettazione preliminare al fine degli appalti e introduce il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

RILEVATO che, dall'analisi procedurale relativa all'applicazione delle norme citate e delle interazioni attuative tra le stesse, risulta rispondente alle finalità di semplificazione amministrativa e certezza dei tempi procedurali la verifica della fattibilità tecnica ed economica senza attivare il livello di progettazione preliminare;

CONSIDERATO che le finalità di controllo nell'attuazione del Piano d' Ambito che competono al Comitato Istituzionale non dipendono dall'approvazione del preliminare da parte dell'organo esecutivo dell'Ente come previsto dalla Convenzione istitutiva, quanto da una necessaria verifica dell'attivazione delle commesse riferite agli interventi di Piano d' Ambito in merito alla cronologia dell'intervento, conformità agli obiettivi pianificatori e alle previsioni di spesa dello strumento di pianificazione;

CONSTATATO che con Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 06/06/2017 risultano approvate le modalità operative e la scheda di fattibilità tecnica ed economica, contenente tutti gli elementi conoscitivi per verificare la rispondenza alla pianificazione d'ambito e la fattibilità tecnica ed economica riassunta;

DATO ATTO che con nota di ETRA spa assunta agli atti con prot.1611 del 19/09/2018 è stata trasmessa la scheda di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento: "12. Estensione della rete fognaria, rifacimento della rete di acquedotto e realizzazione della pista ciclabile lungo le vie Arrigoni e Prati in Comune di Vigonza (P1091S1)";

PRESO ATTO che la scheda di fattibilità tecnica ed economica è stata esaminata dagli uffici e presentata al Comitato Istituzionale nella seduta odierna;

RILEVATO che tra gli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d' Ambito all'interno dell'ID 2835 come approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta con Delibera n. 9 del 26/06/2018 è inserito l'intervento "Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Prati, Arrigoni, Rigato e Campolino in Comune di Vigonza";

CONSIDERATO che il Piano d' Ambito vigente, al codice n. 2835, prevede l'estensione della rete fognaria e la sostituzione della rete idrica nelle vie Prati, Arrigoni, Rigato e Campolino in Comune di Vigonza e destina alla realizzazione dell'intervento fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato per l'importo di € 1.850.000,00.

RILEVATO che il Comune di Vigonza ha inserito nel Programma Triennale degli Investimenti 2016 – 2018, la realizzazione del 1° stralcio della pista ciclabile di Via Arrigoni ed ha l'intenzione di eseguire la pista ciclabile anche in via Prati, chiedendo conseguentemente che la pista ciclabile venga eseguita contestualmente alle opere del servizio idrico integrato con spese a proprio carico poiché:

- in Via Arrigoni verrebbe eseguita sullo stesso tratto stradale di provinciale dove ETRA S.p.A. deve realizzare la fognatura nera e sostituire l'acquedotto;
- in via Prati, verrebbe eseguita sull'allargamento della careggiata realizzato con il tombinamento del fosso esistente sotto cui verranno posate le condotte fognarie.

CONSIDERATO conveniente eseguire un unico progetto appaltando congiuntamente tutte le opere,

RITENUTO conseguentemente di procedere alla suddivisione del codice piano ID 2835 in due interventi in modo da slegare le opere del servizio idrico integrato da realizzare nelle vie Rigato e Campolino dai lavori delle vie Arrigoni (S.P. 46) e Prati (che verranno eseguiti contestualmente alle opere stradali a carico del Comune) come segue:

- P 1091 “Estensione della rete fognaria, rifacimento della rete di acquedotto e realizzazione della pista ciclabile lungo via Arrigoni e via Prati in Comune di Vigonza”:
Importo complessivo progetto: € 2.039.814,57;
Finanziamenti: € 940.000,00 fondi S.I.I. - € 1.099.814,57 Comune di Vigonza
- P new. Estensione della rete fognaria e rifacimento della rete di acquedotto nelle vie Rigato e Campolino in Comune di Vigonza
Importo complessivo progetto: € 910.000,00;
Finanziamenti: € 910.000,00 fondi S.I.I.

VERIFICATA la rispondenza alla pianificazione d’ambito e regionale, la copertura economica, la fattibilità tecnica riassunta e gli aspetti di merito;

RILEVATO che nulla osta all’avvio dell’iter progettuale;

RITENUTO pertanto di prendere atto della scheda di fattibilità tecnica ed economica per l’intervento di cui trattasi;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D.Lgs.152/2006 che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti siano approvati dai Consigli di Bacino che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che trattandosi di un intervento integrato sia conveniente prevedere la stipula di una apposita convenzione al fine di meglio precisare il costo dell’intervento, gli oneri a carico delle parti e le rispettive competenze;

ESAMINATO lo schema di convenzione all’uopo predisposto e allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

RITENUTO conseguentemente di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale dando atto che la Convenzione sarà operante e vincolante per le parti una volta sottoscritta;

RITENUTO altresì di incaricare il Presidente, in qualità di rappresentante legale dell’Ente, alla sottoscrizione della Convenzione succitata;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione istitutiva dell’Ente;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell’art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulla proposta della presente Deliberazione;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della scheda di fattibilità tecnica ed economica per l’intervento: “Estensione della rete fognaria, rifacimento della rete di acquedotto e realizzazione della pista ciclabile lungo via Arrigoni e via Prati in Comune di Vigonza (P1091)”;

2. di dare atto che l'intervento è inserito nel Piano d'Ambito all'interno dell'ID 2835, come approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta con Delibera n. 9 del 26/06/2018, e conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
3. di dare atto che la riga di Piano ID 2835, verrà suddivisa nelle righe di Piano:
 - sub a P 1091 "Estensione della rete fognaria, rifacimento della rete di acquedotto e realizzazione della pista ciclabile lungo via Arrigoni e via Prati in Comune di Vigonza":
Importo complessivo progetto: € 2.039.814,57;
Finanziamenti: € 940.000,00 fondi S.I.I. - € 1.099.814,57 Comune di Vigonza
 - sub b P new. Estensione della rete fognaria e rifacimento della rete di acquedotto nelle vie Rigato e Campolino in Comune di Vigonza
Importo complessivo progetto: € 910.000,00;
Finanziamenti: € 910.000,00 fondi S.I.I.
4. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto P1091 inserito nella nuova riga di piano ID 28350 sub a sono a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato per un importo complessivo di euro 940.000,00;
5. di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che la Convenzione sarà operante e vincolante per il Consiglio di Bacino Brenta, ETRA spa e per il Comune di Vigonza una volta sottoscritta dalle parti;
7. di incaricare il Presidente, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, alla sottoscrizione della Convenzione succitata;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Vigonza, e ETRA spa;
9. di incaricare il Direttore per provvedere agli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 27/09/2018

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'ente.

Il Comitato Istituzionale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.

CONVENZIONE PER L'ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA, IL RIFACIMENTO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO E LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE IN VIA ARRIGONI E PRATI IN COMUNE DI VIGONZA (P1091).

L'anno 201.. (duemila.....), addì (.....), del mese di,

T R A

Il **Comune di Vigonza**, con sede presso la sede municipale di Palazzo Arrigoni, via Cavour 16, P.I. 01480860285 e C.F. 80010350280, P.I. n. 01592510281, che interviene nel presente atto a mezzo del, di seguito denominato "Comune";

Il **Consiglio di Bacino Brenta**, con sede in via Borgo Bassano, 18, a Cittadella, C.F. 92145800287, che interviene al presente atto a mezzo del di seguito denominato "Consiglio di Bacino";

La società "**Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.A.**", con sede in Largo Parolini n. 82/b, a Bassano del Grappa (VI), C.F. e partita IVA n. 03278040245, che interviene al presente atto a mezzo del, di seguito denominata "Società";

P R E M E S S A

In base a quanto è previsto dalla L.R. 27 marzo 1998, n. 5, di individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali, in data 16 marzo 2000, è stato costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito A.T.O. Brenta" per la gestione del Servizio idrico Integrato di cui fa parte il Comune di Teolo.

In data 19 dicembre 2007 A.T.O. Brenta ha affidato tramite la sottoscrizione della convenzione repertorio n. 254859, atti del notaio Crivellari Dr. Francesco di Padova, la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società ETRA S.p.A.

L'art. 2 comma 186-bis della L. 23/12/2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012 e la Regione Veneto con L. R. n. 17 del

27/04/2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime.

Il Consiglio di Bacino Brenta, come da direttive regionali, ha mantenuto lo stesso Codice Fiscale dell'ormai soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" e ai sensi del L.R. del Veneto n. 17/2012 ne ha acquisito, senza soluzione di continuità, tutte le funzioni, tutto il patrimonio, tutto il personale e tutte le obbligazioni attive e passive anche ai fini della presente convenzione.

In qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato ETRA S.p.A. realizza gli interventi previsti nel Piano d'Ambito approvato dall'assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Nel caso in cui le opere del Servizio Idrico Integrato previste in Piano d'Ambito possano essere realizzate contestualmente ad altre opere, ottimizzandone la spesa, se ne può prevedere l'esecuzione congiunta, previa assicurazione della partecipazione al loro finanziamento da parte dei soggetti interessati.

Per ciò che concerne il territorio del Comune di Vigonza il Piano d'Ambito vigente, il cui aggiornamento è stato approvato dall'assemblea del Consiglio di Bacino Brenta il 26 giugno 2018, prevede, al codice n. 2835, la realizzazione del progetto di *"Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Prati, Arrigoni, Rigato e Campolino in Comune di Vigonza"*.

Il Comune di Vigonza ha inserito nel Programma Triennale degli Investimenti 2016 - 2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 14 ottobre 2015, la realizzazione del 1° stralcio, nel tratto compreso tra lo scolo Negrisia e il rio dell'Arzere, della

pista ciclabile di Via Arrigoni (S.P. 46 "Brentana") dell'importo di € 200.000,00.

In data 2 agosto 2016 il Comune ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Provincia di Padova per la realizzazione della pista ciclabile della S.P. 46 "Brentana" con cui la Provincia si è impegnata a cofinanziare le opere con un contributo di € 300.000,00.

In virtù del finanziamento concesso dalla Provincia di Padova il Comune di Vigonza, in data 5 luglio 2016 ha incaricato l'ing. Massimo Patrizi dello Studio Breda Patrizi Zandonà della progettazione preliminare dell'intera pista ciclabile di Via Arrigoni e della progettazione definitiva del primo stralcio.

Il Programma Triennale degli Investimenti è stato successivamente aggiornato con la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27 settembre 2018. Con tale delibera è stato adottato il P.I. 2018 - 2020 che prevede, tra l'altro, l'intervento di realizzazione della pista ciclabile in via Arrigoni dell'importo di € 688.870,00 e l'intervento di realizzazione della pista ciclabile in via Prati dell'importo di € 410.944,57.

Visto che:

- la pista ciclabile di Via Arrigoni interessa lo stesso tratto stradale di provinciale dove ETRA S.p.A. deve realizzare la fognatura nera e sostituire la vecchia condotta di acquedotto in cemento amianto;

- in via Prati, per ridurre i costi dell'intervento, le condotte di fognatura nera e di acquedotto saranno posate al bordo della careggiata, tombinando il fosso esistente;

Il Comune di Vigonza, il Consiglio di Bacino Brenta ed ETRA S.p.A. hanno convenuto sull'opportunità di procedere alla realizzazione contestuale di tutte le opere in via Arrigoni e di predisporre, in via Prati, il sedime della pista ciclabile.

Gli interventi stradali programmati dal Comune in via Arrigoni e quelli richiesti in via Prati interferiscono tecnicamente con le opere del servizio idrico integrato e la loro realizzazione congiunta consentirà di ridurre i disagi per la circolazione stradale e per i residenti ed ottenere evidenti risparmi nelle operazioni di scavo, condotta e ripristino della sede stradale.

Le parti hanno individuato ETRA S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato, come soggetto attuatore di tutte le opere.

Per non rallentare l'esecuzione dell'intervento di estensione della fognatura e sostituzione dell'acquedotto nelle vie Rigato e Campolino, il Consiglio di Bacino, con nota n.... del, ha autorizzato la suddivisione della riga di Piano n. 2835 in due interventi: uno relativo all'estensione della rete di fognatura e rifacimento dell'acquedotto nelle vie Arrigoni (S.P. 46) e Prati (che verrà eseguito contestualmente alle opere stradali a carico del Comune) ed uno relativo all'estensione della rete di fognatura e rifacimento dell'acquedotto nelle vie Rigato e Campolino.

La spesa complessiva prevista per l'esecuzione dell'intervento di estensione della rete di fognatura nera, sostituzione dell'acquedotto e realizzazione della pista ciclabile in via Arrigoni ed estensione della rete di fognatura nera, sostituzione dell'acquedotto e della rete di fognatura bianca e predisposizione della pista ciclabile in via Prati ammonta ad € 2.039.814,57, di cui € 940.000,00 per le opere di fognatura nera e acquedotto, e € 688.870,00 per la pista ciclabile di via Arrigoni ed € 410.944,57 per la predisposizione della pista ciclabile e rifacimento della fognatura bianca in via Prati.

In seguito agli incontri intervenuti tra i rappresentanti del Comune, del Consiglio di Bacino Brenta e di ETRA S.p.A., è stato convenuto di procedere alla stipulazione di apposita convenzione, al fine di meglio precisare il costo dell'intervento, gli oneri a carico delle parti e

le rispettive competenze. Le linee direttive dell'accordo sono state definite come segue:

- ETRA S.p.A. s'impegna a progettare tutte le opere fino alla fase esecutiva avvalendosi del proprio ufficio tecnico, eventualmente coadiuvato da prestazioni specialistiche di professionisti esterni, nonché ad appaltare le opere ed effettuare la contabilità, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza ed il collaudo, secondo la normativa vigente; la contabilità dei lavori sarà effettuata separatamente per le opere di fognatura nera e acquedotto (finanziate con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato), per le opere della pista ciclabile e rifacimento di tratti di fognatura bianca di via Arrigoni (a carico del Comune) e per le opere di predisposizione della pista ciclabile e rifacimento della fognatura bianca di via Prati a (carico del Comune);
- Il Comune si impegna a: adottare la variante allo strumento urbanistico vigente con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, espletare la procedura espropriativa per tutte le aree private interessate dai lavori, pagare il corrispettivo dovuto ad ETRA per la realizzazione delle opere;
- Il Consiglio di Bacino Brenta si impegna a vigilare sull'operato di ETRA S.p.A. per quanto attiene alle opere del Servizio Idrico Integrato.

Lo schema della presente convenzione è stato approvato nel modo che segue:

- dal Consiglio di Bacino Brenta con;
- dal Comune di Vigonza;
- dalla Società con

Tutto quanto sopra premesso e volendo che la superiore narrativa costituisca parte integrante e sostanziale del presente atto;

Le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - OGGETTO

Costituiscono oggetto della presente convenzione la progettazione, fino al livello esecutivo, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, l'esecuzione ed il collaudo del seguente intervento (previsto per ciò che concerne le opere del servizio idrico integrato al codice n.2835 del vigente Piano d'Ambito): "Estensione della rete fognaria, rifacimento della rete di acquedotto e realizzazione della pista ciclabile lungo le vie Arrigoni e Prati".

Le opere previste dall'intervento, si possono sinteticamente riassumere in:

Via Arrigoni (S.P. 46 "Brentana")

- 1) la realizzazione della rete di fognatura nera a gravità e pressione e relativi allacciamenti dal Km 0+800 al Km 1+100;
- 2) la realizzazione di un impianto di sollevamento per la fognatura nera;
- 3) la sostituzione della vecchia condotta idrica in cemento amianto con la posa di una nuova condotta in PVC DN 160 mm;
- 4) la realizzazione della pista ciclabile dal km 0+760 al km 1+130;
- 5) il rifacimento di alcuni tratti della rete di fognatura bianca;
- 6) la realizzazione di due passerelle in corrispondenza una dell'attraversamento dello scolo Negrisia e uno dell'attraversamento

dello scolo Rio dell'Arzere in copertura del fosso di guardia della S.P. 46 nel tratto prospiciente alla villa Arrigoni-Zuccolo;

Via Prati

- 1) la realizzazione della rete di fognatura nera a gravità per circa 640 metri;
- 2) la sostituzione della vecchia condotta idrica in cemento amianto con la posa di una nuova condotta in PVC DN 110 mm;
- 3) la predisposizione del sedime della futura pista ciclabile per circa 640 metri;
- 4) il rifacimento della condotta di fognatura bianca per circa 640 metri.

Visti i vantaggi, già indicati in premessa, conseguibili con la realizzazione congiunta delle opere del servizio idrico integrato e di quelle stradali, le parti concordano di procedere con un unico iter per la progettazione, per l'appalto e per la realizzazione, che dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

Le parti danno atto che, per gli effetti della programmazione del Piano d'Ambito e della convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, come descritti in premessa, il Consiglio di Bacino Brenta ha individuato il soggetto attuatore degli interventi integrati di cui al presente atto nella società ETRA S.p.A., costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 4 - CLASSIFICAZIONE OPERE AI FINI I.V.A.

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota IVA agevolata al 10% sui lavori di realizzazione e predisposizione della pista ciclabile il Comune, con la firma della presente convenzione, dichiara che la pista ciclabile e le opere di predisposizione verranno realizzate su due

strade residenziali e pertanto rientrano tra le opere di urbanizzazione primaria.

ART. 5 - ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA'

1. La Società s'impegna a:

1.1 - curare la progettazione fino al livello esecutivo;

1.2 - predisporre gli elaborati necessari al Comune per acquisire i pareri obbligatori per l'approvazione ed esecuzione e predisposizione di tutte le opere;

1.3 - provvedere al pagamento dei canoni di concessione eventualmente dovuti (Consorzi di Bonifica, etc.) relativi alle opere del servizio idrico integrato;

1.4 - fungere da stazione appaltante;

1.5 - effettuare la contabilità e la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase d'esecuzione ed il collaudo, nel rispetto della normativa vigente; la contabilità dei lavori sarà effettuata separatamente per le opere di fognatura nera (finanziate con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato), per le opere della pista ciclabile di via Arrigoni (a carico del Comune e cofinanziate dalla Provincia di Padova) e per le opere di predisposizione della pista ciclabile e rifacimento della fognatura bianca di via Prati a carico del Comune);

1.6 - nominare, al suo interno, il soggetto a cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo n. 31 del D.lgs. 50/2016, della linea guida ANAC n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. La Società si riserva, in sede di esecuzione, di apportare al progetto modifiche e integrazioni non sostanziali ritenute utili a una migliore esecuzione dei lavori o a un miglior funzionamento delle opere, dandone preventiva comunicazione al Comune;

3. La Società ha l'obbligo di:

- curare l'installazione della necessaria segnaletica stradale durante l'esecuzione dei lavori;
- eseguire i lavori, a regola d'arte entro il più breve tempo possibile e comunque entro i termini previsti dal progetto che sarà approvato;
- segnalare la natura e la data dei successivi interventi di manutenzione delle reti di fognatura nera ed acquedotto, anche tramite e-mail, telegramma o fax, salvo che nelle situazioni d'emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentano indugio.

ART. 6 - ADEMPIMENTI DEL COMUNE

1. Il Comune di Vigonza:

1.1 - adotterà ed approverà la variante allo strumento urbanistico vigente con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

1.2 - convocare, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i, apposita Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo e l'acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni necessarie per l'esecuzione di tutte le opere. L'approvazione del progetto in conferenza di servizi dovrà contenere la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

1.2 - approvare il progetto esecutivo ed eventuali modifiche, anche suppletive, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

1.3 - provvedere al pagamento dei canoni di concessione eventualmente dovuti (Consorzi di Bonifica, OSAP, etc.) relativi alle opere stradali;

1.4 - fungerà da autorità espropriante per tutte le aree private interessate dall'intervento avendo cura di indicare come beneficiario dell'area interessata dall'esecuzione dell'impianto di sollevamento fognario ETRA S.p.A.

Per le aree private interessate dai lavori di realizzazione della pista in via Arrigoni e predisposizione, in via Prati della pista ciclabile, il Comune sosterrà direttamente gli oneri dovuti per indennità di esproprio ed indennizzi, spese di notifica, registrazione, trascrizione e voltura del decreto di esproprio.

Sono a carico del Comune anche i frazionamenti e tracciamenti di tali opere (spese previste ed inserite nel quadro economico di progetto).

2. Con la firma della presente convenzione il Comune autorizza ETRA S.p.A. a:

- posare, in via Arrigoni, le condotte di fognatura nera e di acquedotto e realizzare gli impianti di sollevamento sotto il sedime della pista ciclabile;

- eseguire tutte le opere ed i futuri interventi di manutenzione della condotta di fognatura nera e di acquedotto nel terreno di sua proprietà.

3. Il Comune, inoltre, s'impegna a:

- 3.1 - effettuare le occupazioni di spazi ed aree pubbliche di pertinenza e le conseguenti interruzioni e deviazioni del traffico sulle strade interessate dai lavori ed eventuali strade laterali, in conseguenza delle ordinanze emanate su richiesta della Società, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada, salvo i casi d'urgenza;

- 3.2 - mantenere sempre facilmente ispezionabili i pozzetti fognari e a riportare i relativi chiusini in quota dopo il rifacimento dei manti stradali;

- 3.3 - a garantire la piena disponibilità delle sedi stradali, e delle aree ove saranno realizzati i lavori, e le superfici completamente libere e sgombre da qualsiasi intralcio che possa impedire o limitare l'esecuzione delle opere, salvo che per la presenza di sottoservizi preesistenti;

3.4 - autorizzare la società ad apportare al progetto eventuali modifiche ed integrazioni di dettaglio che si rendessero utili ad una miglior esecuzione dei lavori o ad un miglior funzionamento delle opere.

4. Il Comune pagherà il corrispettivo dovuto alla Società per la realizzazione e predisposizione della pista ciclabile e della fognatura bianca, comprensivo del compenso per le spese tecniche, secondo le modalità delineate all'articolo n. 8 della presente convenzione, specificate in diverso successivo accordo tra Comune e ETRA S.p.A.

ART. 7 - ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

1. Il Consiglio di Bacino Brenta s'impegna a vigilare che ETRA S.p.A. realizzi le opere in ottemperanza alle norme delle Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

2. Il Consiglio di Bacino si impegna ad approvare il progetto definitivo in sede della Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Vigonza.

ART 8 - FINANZIAMENTO DELLE OPERE

1. Il costo dell'intervento, del valore complessivo di € 2.039.814,57 (duemilionitrentanovemilaottocentoquattordici/57), è finanziato come segue:

a) € 940.000,00 dalla Società, per le opere di fognatura nera e acquedotto di via Arrigoni e via Prati, con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato;

b) € 1.099.814,57, IVA compresa, dal Comune, di cui:

- € 688.870,00, per la realizzazione della pista ciclabile ed il rifacimento di tratti della fognatura bianca di via Arrigoni (S.P. n. 46), finanziato in parte con il contributo provinciale,

- € 410.944,57, per le opere di predisposizione della pista ciclabile ed il rifacimento della fognatura bianca di via Prati.

2. Il Comune verserà alla Società il corrispettivo dovuto per la realizzazione delle opere di sua competenza (pista ciclabile e le opere di fognatura bianca di via Arrigoni, predisposizione della pista ciclabile e di realizzazione della fognatura bianca di via Prati) al netto dei costi sostenuti direttamente per espropri e per eventuali somme erogate in ottemperanza all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

3. I pagamenti delle opere di cui ai punti precedenti saranno definiti da apposita convenzione attuativa tra Comune di Vigonza ed ETRA S.p.A., nella quale saranno definiti tempi, modalità e condizioni degli stessi.

4. L'importo complessivo delle opere è fissato in conformità ad un costo preventivato, oggetto dell'affidamento; detto importo sarà aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, il ribasso d'asta sarà a disposizione nel quadro economico dell'opera per eventuali varianti e migliorie che si dovessero rendere necessarie durante l'esecuzione dei lavori, in quota parte a ciascun Ente, e secondo le disposizioni normative in materia di lavori pubblici.

ART. 9 - PROPRIETA' DELLE OPERE

ETRA S.p.A. resterà proprietaria delle condotte di fognatura nera, dell'acquedotto e dell'impianto di sollevamento fognario e ne curerà la gestione e la manutenzione in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, individuato dal Consiglio di Bacino Brenta. Il Comune di Vigonza resterà proprietario della pista ciclabile di via Arrigoni, delle opere di predisposizione della pista di via Prati e delle opere di fognatura bianca di entrambe le vie.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Il Consiglio di Bacino Brenta sarà ritenuto indenne da ogni controversia che dovesse insorgere tra il Soggetto gestore-attuatore e le imprese appaltatrici.

Nei documenti d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Resta comunque stabilito che il Consiglio di Bacino Brenta non assumerà a proprio carico contributi aggiuntivi oltre a quelli definiti nelle modalità di finanziamento dell'opera in Piano d'Ambito.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere a proposito dell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione e che non si siano potute definire mediante accordo bonario, le parti eleggono competente il Foro di Vicenza.

ART. 11 - DISPOSIZIONI VARIE

1. La presente convenzione, redatta sotto forma di scrittura privata, su n. .. (..) facciate, sarà registrata in caso d'uso con onere a carico della parte che vi provvederà.

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per tutte le parti sottoscritte.

Letto, approvato e sottoscritto.

◆ **COMUNE DI VIGONZA:** _____

◆ **E.T.R.A. S.p.A.:** _____

◆ **CONSIGLIO DI BACINO BRENTA:** _____